



COMUNE DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio del Piano)
Corso Cavour 89



PRG'97

VARIANTE PARZIALE AL PRG '97 RELATIVA ALLE AREE DESTINATE A VERDE ATTREZZATO PER LO SPORT (V/AS)

IMPIANTO POLIVALENTE IN LOC. SANTO PIETRO
IMPIANTO POLIVALENTE IN LOC. STERPETE
NUOVA ATTREZZATURA SPORTIVA IN LOC. MOANO
NUOVA ATTREZZATURA SPORTIVA IN LOC. TORRE DI MONTEFALCO

ELAB. N.

A

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

aggiornato a seguito dei pareri della Regione Umbria riferiti all'art. 89 del D.P.R. 380/2001
e alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS

Coordinatore della progettazione: geom. Luca Piersanti

Progettista: arch. Anna Conti

Aspetti Geologici, Idraulici, idrogeologici e sismici: dott. geol. Alessandro Tabarrini

Gruppo di Lavoro: arch. Gina Elisabetta Diotallevi, geom. Gaetano Medorini, geom. Andrea Broccolo

IL DIRIGENTE DI AREA: arch. Anna Conti

DATA: Aprile 2026



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
UNITA' DI PROGETTO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA (Ufficio di piano)

PRG '97

**VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG'97
RELATIVA ALLE AREE DESTINATE
A VERDE ATTREZZATO PER LO SPORT (V/AS)**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA AGGIORNATA

Aprile 2026

INDICE

- 1 INTRODUZIONE
- 2 LE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE
 - 2.1 IMPIANTO POLIVALENTE IN LOC. SANTO PIETRO
 - 2.2 IMPIANTO POLIVALENTE IN LOC. STERPETE
 - 2.3 NUOVA ATTREZZATURA SPORTIVA IN LOC. MOANO
 - 2.4 NUOVA ATTREZZATURA SPORTIVA IN LOC. TORRE DI MONTEFALCO
- 3 ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE
- 4 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. ACQUISIZIONE PARERE SI FINI SISMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 89 DEL D.P.R. N. 380/2001. CONTRODEDUZIONI E CONSEGUENTI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI PROGETTUALI
- 5 ELENCO ELABORATI AGGIORNATI
- 6 ALLEGATI:
PROGETTO UNITARIO DI ASSETTO PER AREA ATTREZZATA PER LO SPORT DI SANTO PIETRO
PROGETTO UNITARIO DI ASSETTO PER AREA ATTREZZATA PER LO SPORT DI STERPETE

1. INTRODUZIONE

La presente variante parziale riguarda le previsioni relative alle aree attrezzate per lo sport, che il vigente PRG'97 inserisce tra le componenti sistemiche previste, ed in particolare tra quelle del sistema del verde che assolvono gli standards di legge, nelle quali è consentita la realizzazione di attrezzature e di strutture per l'esercizio dell'attività sportiva.

Tali attrezzature sportive possono essere realizzate e gestite da soggetti pubblici (e quindi anche dal comune), ma possono essere realizzate e gestite anche da altri enti, associazioni o soggetti privati; in questo caso sono comunque assoggettati a una convenzione da stipulare con il comune che ne assicuri un adeguato uso pubblico.

Gli elaborati P3 del vigente PRG'97 individuano all'interno del territorio comunale le varie aree destinate a verde attrezzato per lo sport (con la sigla V/AS) e la relativa disciplina attuativa è prevista dall'articolo 21, comma 2, lettera d), delle sue Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

2. LE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

La presente variante parziale al PRG'97 interessa sia aree esistenti dove sono presenti attrezzature sportive già in funzione (l'impianto polivalente in località Santo Pietro e l'attrezzatura sportiva in loc. Sterpete), ma prevede altresì due nuove aree sportive in località Moano ed in località Torre di Montefalco.

In particolare a Sterpete viene individuato l'ampliamento dell'area sportiva che ricomprende anche l'attrezzatura esistente, un tempo utilizzata dall'associazione sportiva "Robur", in base alla concessione stipulata con l'allora proprietario dell'area (Demanio statale). Tale area è divenuta di recente di proprietà comunale e pertanto l'Ente ha interesse di poterla utilizzare principalmente con fini sportivi, implementandone l'ampiezza e le relative attrezzature.

La variante interviene altresì sulle altre due aree soprariportate, in base a specifiche richieste da parte dei soggetti privati, finalizzate allo sviluppo di attività sportive di tipo equestre, già avviate in forma privata, che hanno manifestato l'interesse a sviluppare ulteriormente le attività già in essere prevedendone un uso di tipo collettivo e pubblico. Tali attività sportive, se pur gestite da soggetti privati, si inseriscono nella tradizione folignate relativa agli sport equestri, nonché possono essere considerate propedeutiche e di supporto per le manifestazioni storiche del territorio e in particolare per la Giostra della Quintana di Foligno.

La presente variante urbanistica parziale è quindi sostanzialmente finalizzata all'incremento delle previsioni urbanistiche relative alle aree destinate ad attrezzature per lo sport, ed anche all'adeguamento della disciplina attuativa delle medesime.

Di seguito vengono sintetizzate le singole aree che sono interessate dalla proposta di variante parziale al PRG'97.

2.1 IMPIANTO POLIVALENTE IN LOC. SANTO PIETRO

L'area in questione è completamente urbanizzata e riguarda la zona sportiva di Santo Pietro, già dotata di tutte le principali infrastrutture necessarie, tra cui viabilità, aree verdi, parcheggi pubblici ed attrezzature sportive (palazzetto, stadio, piscine coperte e scoperte, campi di allenamento).

Questa zona è individuata al Catasto Terreni del Comune di Foligno al foglio n. 154 con le particelle n. 156, 373, 446, 682, 765, 766, 773, 1229, 1230, 1213, 2160, 2175, 2176, 2177.

L'area non risulta interessata dalle fasce di rischio del Piano stralcio di Assetto idrogeologico (P.A.I.), ma una parte della stessa rientra tra le aree tutelate per legge ai fini paesaggistici ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto posta ad una distanza inferiore a ml. 150 dall'argine del fiume Topino.

Le modifiche proposte al PRG'97 riguardano principalmente l'aggiornamento della zona sportiva di Santo Pietro. In particolare:

- Rimodellamento del perimetro: Il perimetro della zona sportiva è stato riconfigurato per riflettere la configurazione attuale, a seguito degli interventi sugli impianti sportivi successivi alle previsioni del vigente PRG'97. È stata inoltre prevista l'inclusione di un'area inserita all'interno del perimetro dell'Ambito urbano di trasformazione n. 13, denominato Santo Pietro (sigla UT/SUDV), che è già stata ceduta al patrimonio comunale e di fatto adibita a parcheggio dello stadio (per il settore ospiti); di conseguenza, la variante prevede anche la modifica del perimetro dell'Ambito di che trattasi.
- Nuova classificazione urbanistica: Nell'area dove è presente il pozzo di captazione delle acque destinate al consumo umano, è stata recepita la variante urbanistica parziale del PRG'97 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 20/03/2018, a seguito dell'escavazione del nuovo pozzo ad uso idropotabile da parte del soggetto gestore della rete

idrica (Valle Umbra Servizi S.p.a.). Conseguentemente, l'area interessata dall'opera idrica è stata inserita nelle componenti sistemiche dello strumento urbanistico generale, e classificata come *“gli uffici, le sedi di produzione e le infrastrutture di distribuzione delle aziende di gestione energie e risorse (acqua, gas, elettricità, etc.) (sigla A/AGE) , e conseguentemente è stata perimetrata l'area di tutela assoluta (200 metri), come previsto dalla normativa vigente, in attesa dell'individuazione definitiva da parte dei competenti uffici regionali (sigla VA/SOR).*

- Ampliamento a sud: La zona sportiva è stata ampliata verso sud per consentire la possibile realizzazione di una ulteriore struttura sportiva polivalente, comportando un modesta riduzione dell'area di parcheggio pubblico classificata *M/P*.
- Ampliamento a est: Preso atto dell'avvenuta realizzazione della nuova viabilità che collega via Monte Cucco con via Grumelli (inserita in cartografia e classificata come viabilità locale), conseguentemente l'area attrezzata per lo sport è stata estesa fino a tale nuova viabilità, con conseguente riduzione dell'area di parcheggio.

A seguito della nuova previsione ipotizzata, l'ufficio ha provveduto anche alla predisposizione dell'aggiornamento del progetto unitario esteso a tutta l'area, previsto dall'articolo 21, comma 2, lettera d), delle Norme Tecniche di Attuazione, che viene allegato in appendice alla presente relazione tecnica illustrativa; si ricorda che il posizionamento rappresentato di volumi e superfici da adibire a verde pubblico ed attrezzato per lo sport, per parcheggi ed altro è da ritenersi puramente indicativo poiché in fase attuativa gli stessi potranno subire una diversa ubicazione, fatto salvo comunque il rispetto dei parametri generali previsti dalla disciplina del PRG'97.

Tali proposte di modifica sono esplicitate nell'elaborato 1d del presente progetto di variante urbanistica, denominato IMPIANTO POLIVALENTE DI SANTO PIETRO – INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PRG VIGENTE, PREVISIONI DI VARIANTE.

2.2 IMPIANTO POLIVALENTE IN LOC. STERPETE

L'area è situata al confine tra la zona urbanizzata di Via Intermezzi e l'area aeroportuale di Foligno, in loc. Sterpete, identificata al Catasto Terreni del Comune di Foligno al foglio n. 195 con le particelle n. 126-1110-1275parte-1325-1330parte-1331parte-1339 e 1340.

Le modifiche apportate con la variante parziale al PRG'97 vigente riguardano principalmente l'area finora utilizzata temporaneamente come impianto sportivo nella frazione di Sterpete, recentemente acquisita in proprietà dall'Ente, prevedendone l'opportuna individuazione tra le componenti sistemiche del verde e classificata come verde attrezzato per lo sport (sigla V/AS). A monte, una porzione dell'area attualmente classificata come *“gli uffici, le sedi di produzione e le infrastrutture di distribuzione delle aziende di gestione energie e risorse (acqua, gas, elettricità, etc.)* (sigla A/AGE), risulta da tempo utilizzata come spazio di parcheggio funzionale all'area interessata dalle attrezzature sportive esistenti, e pertanto la proposta di variante prevede altresì la modifica della classificazione urbanistica di tale porzione come verde attrezzato per lo sport (sigla V/AS).

E' stato previsto inoltre l'ampliamento di tale area verso sud, per costituire un nuovo impianto polivalente comprensivo anche di un apposito spazio per l'attività sportiva di tipo equestre, e conseguentemente è stata ridotta l'area attualmente classificata come Parco dell'aeroporto (sigla V/PAER), ancora non attuato.

La cartografia relativa alla proposta di variante urbanistica di che trattasi ha inoltre recepito, e classificato come viabilità locale, il tracciato della nuova pista ciclabile, recentemente realizzata dall'Ente, che collega la zona di Casevecchie al Capoluogo, posizionata in adiacenza alla viabilità comunale e/o di uso pubblico esistente.

A seguito della nuova previsione ipotizzata, l'ufficio ha provveduto anche alla predisposizione di un progetto unitario esteso a tutta l'area, previsto dall'articolo 21, comma 2, lettera d), delle Norme Tecniche di Attuazione, che viene allegato in appendice alla presente relazione tecnica illustrativa; si ricorda che il posizionamento rappresentato di volumi e superfici da adibire a verde pubblico ed attrezzato per lo sport, per parcheggi ed altro è da ritenersi puramente indicativo poiché in fase attuativa gli stessi potranno subire una diversa ubicazione, fatto salvo comunque il rispetto dei parametri generali previsti dalla disciplina sopra riportata.

Tali proposte di modifica sono esplicitate nell'elaborato 1b del presente progetto di variante urbanistica, denominato IMPIANTO POLIVALENTE DI STERPETE – INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PRG VIGENTE, PREVISIONI DI VARIANTE.

2.3 NUOVA ATTREZZATURA SPORTIVA IN LOC. MOANO

L'area di oggetto della proposta di variante urbanistica riguarda la zona di Moano, nelle vicinanze della frazione di Sant'Eraclio, lungo via Londra, e risulta distintamente identificabile nel Catasto Terreni del Comune di Foligno al foglio n. 239, con le particelle n. 129, 131, 259, 298 e 1159.

Tale area è stata nel tempo interessata dalla realizzazione di un'attività di tipo agricolo-allevatoria, posta in essere da un soggetto privato, con la realizzazione di alcune attrezzature finalizzate all'attività agricola equestre. Dato il rapido sviluppo ed il notevole interesse legato a questo tipo di attività, il proprietario ha manifestato l'intendimento di implementare l'attività equestre anche ai fini collettivi, con la realizzazione di un impianto sportivo vero e proprio, caratterizzato da attrezzature all'avanguardia anche per lo svolgimento di attività di ippoterapia, ed anche finalizzato al benessere ed alla salute degli animali.

La proposta di variante urbanistica al PRG'97 vigente riguarda l'inserimento dell'area sopra individuata tra le componenti sistemiche del verde e classificata come verde attrezzato per lo sport (sigla *V/AS*), in sostituzione di un'area attualmente inserita nello spazio rurale e classificata come area agricola di pregio del paesaggio della pianura (sigla *EP/AP*).

A livello cartografico, viene altresì eliminata la individuazione di una porzione delle aree interessate come cave di prestito (sigla *E/CP*), in quanto ormai superata dall'attività agricola ed allevatoria che da tempo viene svolta nell'area in questione.

Tali proposte di modifica sono esplicitate nell'elaborato 1c del presente progetto di variante urbanistica, denominato NUOVA ATTREZZATURA DI MOANO – INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PRG VIGENTE, PREVISIONI DI VARIANTE.

2.4 NUOVA ATTREZZATURA SPORTIVA IN LOC. TORRE DI MONTEFALCO

L'area di oggetto della proposta di variante urbanistica riguarda la zona di Torre di Montefalco, lungo via Pietro Micca, è distinta al Catasto Terreni del Comune di Foligno al foglio n° 233 con le particelle 29parte, 757, 758parte.

L'area si trova all'interno di un fitto sistema idrografico che caratterizza il lato occidentale della valle, che confluisce nei fiumi Teverone e Clitunno, entrambi affluenti di sinistra del fiume Topino. L'area risulta interessata dalle fasce di rischio del Piano stralcio di Assetto idrogeologico (P.A.I.), in quanto individuata come fascia di rischio di tipo "A"; inoltre la stessa rientra tra le aree tutelate per legge ai fini paesaggistici ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto posta ad una distanza inferiore a ml. 150 dall'argine dei corsi d'acqua Teverone, Clitunno ed Alveolo.

E' da rilevare che la zona ha già una vocazione di tipo sportivo, in quanto nelle vicinanze della torre esistente è già presente un piccolo impianto sportivo destinato al gioco del calcetto, con il relativo spazio di parcheggio, già individuato tra le componenti sistemiche del verde del vigente PRG'97 e classificato come verde attrezzato per lo sport (sigla V/AS).

Anche in questo caso, come nel precedente, l'area è stata nel tempo interessata dalla realizzazione di un'attività di tipo agricolo-allevatoria, posta in essere da un soggetto privato, con la realizzazione di alcune attrezzature finalizzate all'attività agricola equestre. Dato il rapido sviluppo ed il notevole interesse legato a questo tipo di attività, anche nel caso di specie il proprietario ha manifestato l'intendimento di implementare l'attività equestre anche ai fini collettivi, con la realizzazione di un impianto sportivo vero e proprio, caratterizzato da attrezzature all'avanguardia anche per lo svolgimento di attività di ippoterapia.

La proposta di variante urbanistica al PRG'97 vigente riguarda l'inserimento dell'area sopra individuata tra le componenti sistemiche del verde e classificata come verde attrezzato per lo sport (sigla *V/AS*), in sostituzione di un'area attualmente inserita nello spazio rurale e classificata come area agricola di pregio del paesaggio della pianura (sigla *EP/AP*).

Tali proposte di modifica sono esplicitate nell'elaborato 1d del presente progetto di variante urbanistica, denominato NUOVA ATTREZZATURA DI TORRE DI MONTEFALCO – INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PRG VIGENTE, PREVISIONI DI VARIANTE.

3. ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA DI ATTUAZIONE

Nell'anno 2019 l'ufficio si è trovato a valutare la situazione di legittimità di un'area inserita tra le componenti sistemiche del verde e classificata come verde attrezzato per lo sport (sigla V/AS), sita nei pressi del centro storico del Capoluogo (non interessata dalle modifiche cartografiche proposte con la presente variante urbanistica).

In tale situazione, l'ufficio ha inviato una informativa alla Giunta Comunale, rappresentando la situazione dei manufatti esistenti, nonché l'utilizzo di alcuni degli stessi per attività di somministrazione di cibi e bevande, che la disciplina attuativa del vigente PRG'97 non prevede espressamente (e quindi non risultò compatibile con le previsioni urbanistiche allora vigenti).

A seguito di tale informativa, esaminata nella seduta del 27/02/2019, la Giunta Comunale ha stabilito (tra le altre decisioni) di fornire agli uffici dell'Area Governo del Territorio l'indirizzo di avviare una variante allo strumento urbanistico generale, che modifichi le Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 relative a tutte le aree classificate come verde attrezzato per lo sport (sigla V/AS), prevedendo la possibilità di esercizio delle attività di ristorazione ed eventuale adeguamento dei parametri urbanistici.

A seguito di tale indirizzo, con la presente variante parziale urbanistica viene altresì previsto una modifica dell'articolo 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG'97, ed in particolare del comma 2, lettera d) del medesimo, inserendo:

- una disposizione finalizzata a chiarire quali siano le superfici attrezzate a sport, che devono essere conteggiate ai fini del rispetto del massimo del 70% dell'intero comparto; in particolare in tali superfici possono essere ricompresi i manufatti ritenuti obbligatori dalle specifiche discipline CONI, quali spogliatoi, tribune, ecc., ma solo fino alla quantità minima prescritta;
- una disposizione finalizzata a chiarire quali siano i manufatti di servizio che debbano essere conteggiati al fine di verificare il rispetto del Rapporto di

copertura (Rc) massimo previsto per l'intero comparto (5%); in particolare in tali manufatti debbono essere ricompresi quelli ritenuti obbligatori dalle specifiche discipline CONI, in quantità eccedente i minimi previsti;

- una disposizione prevista allo scopo di dotare le attrezzature sportive di specifici spazi finalizzati allo svolgimento di attività di somministrazione al pubblico di cibi e bevande, anche se non strettamente legata a quella sportiva.

Tali proposte di modifica sono esplicitate nell'elaborato B del presente progetto di variante urbanistica, denominato STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

4. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. ACQUISIZIONE PARERE SI FINI SISMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 89 DEL D.P.R. N. 380/2001. CONTRODEDUZIONI E CONSEGUENTI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI PROGETTUALI

A seguito:

- della determinazione dirigenziale regionale n. 9686 del 17/09/2025 con la quale la Regione Umbria ha espresso la non necessità di sottoporre a VAS la proposta di variante urbanistica al PRG'97 di che trattasi, con delle raccomandazioni da valutare in fase progettuale ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 152/2006.

Stante quanto sopra, l'ufficio ha proceduto ad una disamina generale delle raccomandazioni previste nel parere della Regione, ed stata predisposta una relazione di controdeduzione alle stesse e recepite nell'Allegato B alle NTA del PRG'97, nella nuova tavola U allegata alla variante di che trattasi e nella relazione geologica.

- Del parere della commissione CCQPA nella seduta n. 3 del 24/02/2026, favorevole per quanto di competenza.

- Del parere del Servizio Programmazione e Sviluppo Economico del Comune di Foligno, acquisito in data 12/03/2026, favorevole alle condizioni idrauliche espresse dalla Regione Umbria di cui alla determinazione dirigenziale regionale n. 9686 del 17/09/2025.

- Del parere della Regione Umbria acquisito in data 03/02/2026, per quanto riguarda l'articolo 89 del D.P.R. n. 380/2001, favorevole con delle prescrizioni sulle aree di Sterpete, di Moano e di Torre di Montefalco.

Di seguito viene riportata la relazione di controdeduzione alle raccomandazioni e prescrizioni che sono all'interno dei pareri favorevoli della Regione Umbria.

CONTRODEDUZIONE ALLE RACCOMANDAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGIONALE N. 9686 DEL 17/09/2025

ASPETTI DELLA GESTIONE IDRAULICA

Nuova area sportiva in Loc. Torre di Montefalco:

- ai fini dello smaltimento delle acque di pioggia, dovrà essere dimostrata la garanzia dell'invarianza idraulica a seguito di predisposizione di uno specifico studio idraulico-idrogeologico di dettaglio;

- per le future opere da realizzare, si consiglia l'utilizzo di materiali drenanti al fine di ridurre l'apporto di acqua da smaltire e, se necessario, la realizzazione di vasche di accumulo;

- nel caso di immissioni su corpi idrici superficiali dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici e dovrà essere valutato e approvato lo studio idraulico suddetto;

- vista la vicinanza ad un corso d'acqua demaniale, la realizzazione di opere ed immobili, dovrà rispettare quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 in particolar modo l'art. 96 lettera f) che vieta "le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri 10 per le fabbriche e per gli scavi";

- nel caso in cui vi siano canali irrigui demaniali dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 368/1904 in particolar modo all'art. 133;

- non potrà essere previsto in progetto lo spostamento di fossi e canali demaniali come catastalmente censiti e gli stessi non potranno essere tombati.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti della gestione idraulica; le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia idraulica che non modificano gli elaborati della variante.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

- ai fini dello smaltimento delle acque di pioggia, dovrà essere dimostrata la garanzia dell'invarianza idraulica a seguito di predisposizione di uno specifico studio idraulico-idrogeologico di dettaglio;
- per le future opere da realizzare, si consiglia l'utilizzo di materiali drenanti al fine di ridurre l'apporto di acqua da smaltire e, se necessario, la realizzazione di vasche di accumulo;
- nel caso di immissioni su corpi idrici superficiali dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici e dovrà essere valutato e approvato lo studio idraulico suddetto;
- vista la vicinanza ad un corso d'acqua demaniale, la realizzazione di opere ed immobili, dovrà rispettare quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 in particolare modo l'art. 96 lettera f) che vieta "le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri 10 per le fabbriche e per gli scavi";
- nel caso in cui vi siano canali irrigui demaniali dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 368/1904 in particolare modo all'art. 133;
- non potrà essere previsto in progetto lo spostamento di fossi e canali demaniali come catastalmente censiti e gli stessi non potranno essere tombati.

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Aggiornamento della relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica per quanto riguarda l'area sportiva di Torre di Montefalco specificando che nel caso di futuri interventi edilizi dovrà essere garantita l'invarianza idraulica, assicurando che le modifiche previste non comportino alterazioni significative del naturale regime di deflusso delle acque meteoriche.

ASSETTO IDRAULICO

Nuova area sportiva in Loc. Torre di Montefalco

L'area risulta essere interferente con la fascia A perimetrata dal P.A.I. vigente (cfr Tav. PB 13) primo aggiornamento del Piano di Bacino del Fiume Tevere - 6° stralcio funzionale - P.S.6.

"L'art. 27 comma 2 lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. esclude la possibilità di inserire negli strumenti Urbanistici nuove previsioni edificatorie all'interno delle zone a maggiore pericolosità idraulica, deputate ad assicurare il libero deflusso delle piene, a mantenere e migliorare le condizioni di invaso della piena di riferimento, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali".

Pertanto al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 2 lett. a) delle N.T.A. del P.A.I., per la variante che comporta il cambio di classificazione da "area agricola di pregio" (EP/AP) a "verde attrezzato per lo sport" (V/AS), si dovrà mantenere la capacità edificatoria della classifica attuale.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti idraulici; le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia idraulica che non modificano gli elaborati della variante.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

- L'area risulta essere interferente con la fascia A perimetrata dal P.A.I. vigente (cfr Tav. PB 13) primo aggiornamento del Piano di Bacino del Fiume Tevere - 6° stralcio funzionale – P.S.6.

“L'art. 27 comma 2 lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. esclude la possibilità di inserire negli strumenti Urbanistici nuove previsioni edificatorie all'interno delle zone a maggiore pericolosità idraulica, deputate ad assicurare il libero deflusso delle piene, a mantenere e migliorare le condizioni di invaso della piena di riferimento, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali”.

Pertanto al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 2 lett. a) delle N.T.A. del P.A.I., per la variante che comporta il cambio di classificazione da “area agricola di pregio” (EP/AP) a “verde attrezzato per lo sport” (V/AS), si dovrà mantenere la capacità edificatoria della classifica attuale.

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna

ASPETTI GEOLOGICI

Nuova area sportiva in Loc. Torre di Montefalco

- per l'area di Torre di Montefalco, in virtù di velocità sismiche molto basse e della variabilità litologica del sito, si prescrive, in caso di futuri interventi edilizi da realizzarsi nell'area, di procedere con dettagliate e puntuali verifiche del rischio di liquefazione in fase sismica.

- L'area risulta esposta al rischio di allagabilità e interessata da due differenti sistemi idraulici, il primo FMTPN_SX1_VALLE_DX collegato al fiume Topino in cui il sito ricade tra le aree soggette a ristagno idrico e il secondo, L2B collegato al sistema fosso Timia, torrente Teverone e fosso Alveolo che genera allagabilità per tempi di ritorno di 50 anni.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti geologici; le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia geologica che non modificano gli elaborati della variante.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

- per l'area di Torre di Montefalco, in virtù di velocità sismiche molto basse e della variabilità litologica del sito, si prescrive, in caso di futuri interventi edilizi da realizzarsi nell'area, di procedere con dettagliate e puntuali verifiche del rischio di liquefazione in fase sismica.

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna

ASPETTI URBANISTICI

- La variante proposta potrà essere adottata dal Comune di Foligno solo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10 della L.R. 1/2015, dalle norme del PAI e di quelle inerenti i pozzi ad uso idropotabili, oltre che quelle inerenti l'ambito dell'aeroporto.

Analisi della raccomandazione regionale

Per quanto riguarda le dotazioni territoriali e funzionali, dall'esame della relazione tecnica allegata al PRG'97, si può riscontrare che le verifiche degli standards riguardanti i servizi di interesse collettivo sono state fatte considerando, oltre alle aree esistenti ed a quelle previste all'interno dei perimetri degli ambiti di trasformazione, anche le aree individuate come destinate a parco archeologico (V/PARC), parco dell'Altolina (V/PAL), verde di quartiere (V/VQ) e verde attrezzato per lo sport (V/AS); è evidente che l'aumento della destinazione V/AS risulta essere un aumento della dotazione territoriale e funzionale, e quindi si può affermare che la variante in esame non comporta riduzione delle dotazioni territoriali e funzionali del PRG'97 vigente, bensì le aumenta.

La variante urbanistica prevede la modifica di aree necessarie a localizzare o realizzare opere o servizi pubblici, e quindi ai sensi della lettera a) del comma 10, dell'articolo 32 della legge regionale n. 1/2015, le limitazioni inerenti il rispetto della capacità edificatoria non vengono applicate.

Stante quanto sopra si può dichiarare che la variante urbanistica di che trattasi non comporta la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali, non incrementa la capacità edificatoria dello strumento urbanistico generale vigente.

Inoltre tale variante rispetta quanto previsto dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), dalle normative vigenti in materia di pozzi ad uso idropotabili e da quanto previsto dal piano di rischio dell'aeroporto, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 18/12/2012.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nella delibera di adozione dei seguenti alinea:

- la variante urbanistica rispetta quanto previsto dall'art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015, e la stessa non comporta la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali, e non incrementa la capacità edificatoria dello strumento urbanistico generale vigente.

- La variante urbanistica rispetta inoltre quanto previsto dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), dalle normative vigenti in materia di pozzi ad uso idropotabili e

da quanto previsto dal piano di rischio dell'aeroporto, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 18/12/2012.

MODIFICA NORMATIVA

Nessuna.

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

* * * * *

ASPETTI PAESAGGISTICI

Impianto polivalente in Loc. San Pietro ed Attrezzatura sportiva in Loc. Sterpete

- Al fine di ovviare alle maggiori criticità ambientali segnalate anche nello stesso Rapporto Preliminare Ambientale, si dovranno ottimizzare le condizioni di ombreggiamento, laddove possibile, in modo da assicurare l'implementazione della presenza arborea e arbustiva di tipo autoctono sia per i parcheggi che per i percorsi ciclopedonali.

Nuova area sportiva in Loc. Torre di Montefalco e Nuova area sportiva in Loc. Moano

- Per le aree suddette, si ritiene necessario prevedere un progetto del verde di compensazione paesaggistica con funzioni di mitigazione visiva, continuità ecologica e rafforzamento dei margini naturali mediante piantumazioni autoctone e siepi a schermatura visiva lungo i margini di progetto.

- Inoltre, tutti i manufatti e gli arredi urbani dovranno essere coerenti con i caratteri del paesaggio rurale: limitazione delle altezze, materiali non riflettenti, colori neutri e assenza di volumetrie incongrue. Tutti gli impianti sportivi all'aperto dovranno prevedere sistemi per il drenaggio e la gestione sostenibile delle acque meteoriche (pavimentazioni permeabili e fasce filtranti).

- Per l'area di Torre di Montefalco, i progetti dovranno essere di alta qualità, tali da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante ponendo particolare attenzione alle trasformazioni e agli impatti sul paesaggio fluviale, rurale e storico esistente caratterizzato anche della preesistenza storica e identitaria del manufatto adibito in passato a fortificazione e presidio strategico dell'area.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti paesaggistici, le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia paesaggistica che non modificano gli elaborati della variante in oggetto.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

Impianto polivalente in Loc. San Pietro ed Attrezzatura sportiva in Loc. Sterpete

- Al fine di ovviare alle maggiori criticità ambientali segnalate anche nello stesso Rapporto Preliminare Ambientale, si dovranno ottimizzare le condizioni di ombreggiamento, laddove possibile, in modo da assicurare l'implementazione della

presenza arborea e arbustiva di tipo autoctono sia per i parcheggi che per i percorsi ciclopedonali.

Nuova area sportiva in Loc. Torre di Montefalco e Nuova area sportiva in Loc. Moano

- Per le aree suddette, si ritiene necessario prevedere un progetto del verde di compensazione paesaggistica con funzioni di mitigazione visiva, continuità ecologica e rafforzamento dei margini naturali mediante piantumazioni autoctone e siepi a schermatura visiva lungo i margini di progetto.

- Inoltre, tutti i manufatti e gli arredi urbani dovranno essere coerenti con i caratteri del paesaggio rurale: limitazione delle altezze, materiali non riflettenti, colori neutri e assenza di volumetrie incongrue. Tutti gli impianti sportivi all'aperto dovranno prevedere sistemi per il drenaggio e la gestione sostenibile delle acque meteoriche (pavimentazioni permeabili e fasce filtranti).

- Per l'area di Torre di Montefalco, i progetti dovranno essere di alta qualità, tali da integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante ponendo particolare attenzione alle trasformazioni e agli impatti sul paesaggio fluviale, rurale e storico esistente caratterizzato anche della preesistenza storica e identitaria del manufatto adibito in passato a fortificazione e presidio strategico dell'area.

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

* * * * *

ASPETTI ARCHEOLOGICI

- I progetti comportanti scavi e/o movimenti terra soggetti al Codice dei Contratti, dovranno essere sottoposti alla procedura di Verifica Preliminare di Interesse Archeologico ai sensi dell'Allegato I.8 al D. Lgs.36/2023 (Archeologia Preventiva).

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto osservato dalla Regione sotto gli aspetti archeologici; le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia paesaggistica che non modificano gli elaborati della variante in oggetto.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

- I progetti comportanti scavi e/o movimenti terra dovranno essere sottoposti alla procedura di Verifica Preliminare di Interesse Archeologico ai sensi dell'Allegato I.8 al D. Lgs.36/2023 (Archeologia Preventiva).

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

ASPETTI ENERGETICI

- Si raccomanda che in presenza di nuova edificazione o ristrutturazione di quella presente, venga applicato quanto richiesto dal D. Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”. Il dimensionamento e la tipologia di sistemi da fonti rinnovabili dovranno soddisfare quanto stabilito dalla normativa vigente sull'utilizzo delle fonti rinnovabili per nuovi edifici (in particolare all'Allegato III alla norma), anche in linea con la strategia regionale, e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Regionale Qualità dell'aria (DAL n 286/2022) in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle biomasse legnose per il riscaldamento.

Attrezzatura sportiva in Loc. Sterpete.

Nella realizzazione dell'ampliamento, si dovrà tenere conte del possibile peggioramento delle emissioni acustiche prevedendo, ove necessario, la realizzazione di sistemi di abbattimento, anche vegetali, che migliorino l'impatto acustico.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti energetici, le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia paesaggistica che non modificano gli elaborati della variante in oggetto.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

- Si raccomanda che in presenza di nuova edificazione o ristrutturazione di quella presente, venga applicato quanto richiesto dal D. Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”. Il dimensionamento e la tipologia di sistemi da fonti rinnovabili dovranno soddisfare quanto stabilito dalla normativa vigente sull'utilizzo delle fonti rinnovabili per nuovi edifici (in particolare all'Allegato III alla norma), anche in linea con la strategia regionale, e tenendo conto di quanto previsto dal Piano Regionale Qualità dell'aria (DAL n 286/2022) in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle biomasse legnose per il riscaldamento.

Attrezzatura sportiva in Loc. Sterpete.

Nella realizzazione dell'ampliamento, si dovrà tenere conte del possibile peggioramento delle emissioni acustiche prevedendo, ove necessario, la realizzazione di sistemi di abbattimento, anche vegetali, che migliorino l'impatto acustico.

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

* * * * *

ASPETTI IDRICI

Impianto polivalente in Loc. San Pietro.

Eventuali interventi futuri dovranno essere verificati, se necessario, ai sensi del Regolamento Regionale dell'Umbria 8/2019 a causa della presenza del punto di captazione delle acque segnalato dal proponente.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti idrici, le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia paesaggistica che non modificano gli elaborati della variante in oggetto.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 dei seguenti alinea:

Impianto polivalente in Loc. San Pietro.

Eventuali interventi futuri dovranno essere verificati, se necessario, ai sensi del Regolamento Regionale dell'Umbria 8/2019 a causa della presenza del punto di captazione delle acque segnalato dal proponente.

MODIFICA NORMATIVA

Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

* * * * *

STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE - DGR n. 174/2023.

- Ai fini della pertinenza della Variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il Comune di Foligno dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile e monitorare in particolare:

- l'obiettivo n. 15 Ridurre il consumo di suolo;
- l'obiettivo n. 20 Riquilibrare e rigenerare i tessuti urbani;
- l'obiettivo n. 22 Promuovere e valorizzare il paesaggio;
- l'obiettivo n. 23 Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la fruizione sostenibile.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione riferiti alla coerenza con gli obiettivi della strategia regionale di sviluppo sostenibile; tali verifiche saranno effettuate dagli uffici comunali competenti, in sede di istruttoria delle richieste di titoli abilitativi relativi agli interventi attuativi.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone, per tale raccomandazione regionale, di non modificare gli elaborati della variante, né inserire espressi riferimenti alla medesima nella delibera di adozione, in quanto gli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile verranno verificati dagli uffici comunali competenti.

MODIFICA NORMATIVA

Nessuna.

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

Il Comune, nell'atto di approvazione della variante, si dovrà impegnare a recuperare il consumo di suolo causato dalle nuove previsioni nell'ambito della pianificazione del nuovo PRG.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto raccomandato dalla Regione sotto gli aspetti urbanistici, le raccomandazioni impartite si riferiscono al rispetto di normative vigenti in materia di sviluppo sostenibile che non modificano gli elaborati della variante in oggetto.

PROPOSTA DELL'UFFICIO

Si propone di accogliere la raccomandazione regionale, con l'inserimento nella delibera di adozione dei seguenti alinea:

- Il Comune si impegna a recuperare il consumo di suolo causato dalle nuove previsioni nell'ambito della pianificazione del nuovo PRG.

MODIFICA NORMATIVA

Nessuna.

MODIFICA CARTOGRAFICA

Nessuna.

Si chiede inoltre di dare seguito alla richiesta della Soprintendenza di costituire un tavolo tecnico al fine di dettare prescrizioni per la tutela archeologica, con le seguenti finalità:

- perimetrazione (buffer zone) su base catastale dei siti archeologici presenti nella cartografia georeferenziata. Definizione, tipologia e parametri(criteri)dei beni e dell'area perimetrata - prescrizioni nelle Norme Tecniche Attuative (NTA) riferite alle aree perimetrata e declinate, anche in relazione alla tipologia delle opere da eseguirsi, per i beni archeologici classificati e disciplinati.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto osservato dalla Regione sotto gli aspetti archeologici, e l'ufficio ritiene che quanto osservato e richiesto dalla Regione (visto anche il parere

della Soprintendenza) venga predisposto un elaborato dove vengano inseriti i nuovi siti archeologici.

PROPOSTA DELL'UFFICIO
Si propone di predisporre un elaborato grafico con l'individuazione dei nuovi siti archeologici.
MODIFICA NORMATIVA
Nessuna.
MODIFICA CARTOGRAFICA
Sarà predisposto un elaborato progettuale (Elaborato F) dove inserire l'elenco dei nuovi siti archeologici ricadenti nell'area oggetto di variante, ai fini della loro considerazione sul piano autorizzativo al momento della presentazione di successivi puntuali interventi.

CONTRODEDUZIONE ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE DELLA REGIONE UMBRIA 03/02/2026 IN MERITO ALL'ARTICOLO 89 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2015

In merito alla compatibilità della variante con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato, con le seguenti prescrizioni relative alle varianti in loc. Sterpete, in loc. Moano ed in loc. Torre di Montefalco:

- divieto di realizzazione di "stadi e impianti sportivi";
- in fase realizzativa eseguire specifici studi per terreni ricadenti in "zona 4 – aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti" della carta di base di PSL.

Analisi della raccomandazione regionale

Si prende atto di quanto prescritto dalla Regione sotto gli aspetti delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato, in particolar modo sul fatto che le aree site in loc. Sterpete, loc. Moano e loc. Torre di Montefalco non dispongono degli studi di approfondimento di Microzonazione sismica di terzo livello.

PROPOSTA DELL'UFFICIO
Si propone di accogliere la prescrizione regionale, con l'inserimento nell'allegato B delle NTA del PRG'97 del seguente alinea: - "Qualora l'attuazione dell'area preveda la realizzazione di opere infrastrutturali di interesse regionale come disciplinate dalla DGR n. 1700/2003, la stessa dovrà essere preceduta da idoneo studio di microzonazione sismica di terzo livello, riferito all'intero comparto interessato dall'intervento."
MODIFICA NORMATIVA
Inserimento dell'articolo 21, comma 7 e dell'allegato B
MODIFICA CARTOGRAFICA
Nessuna.

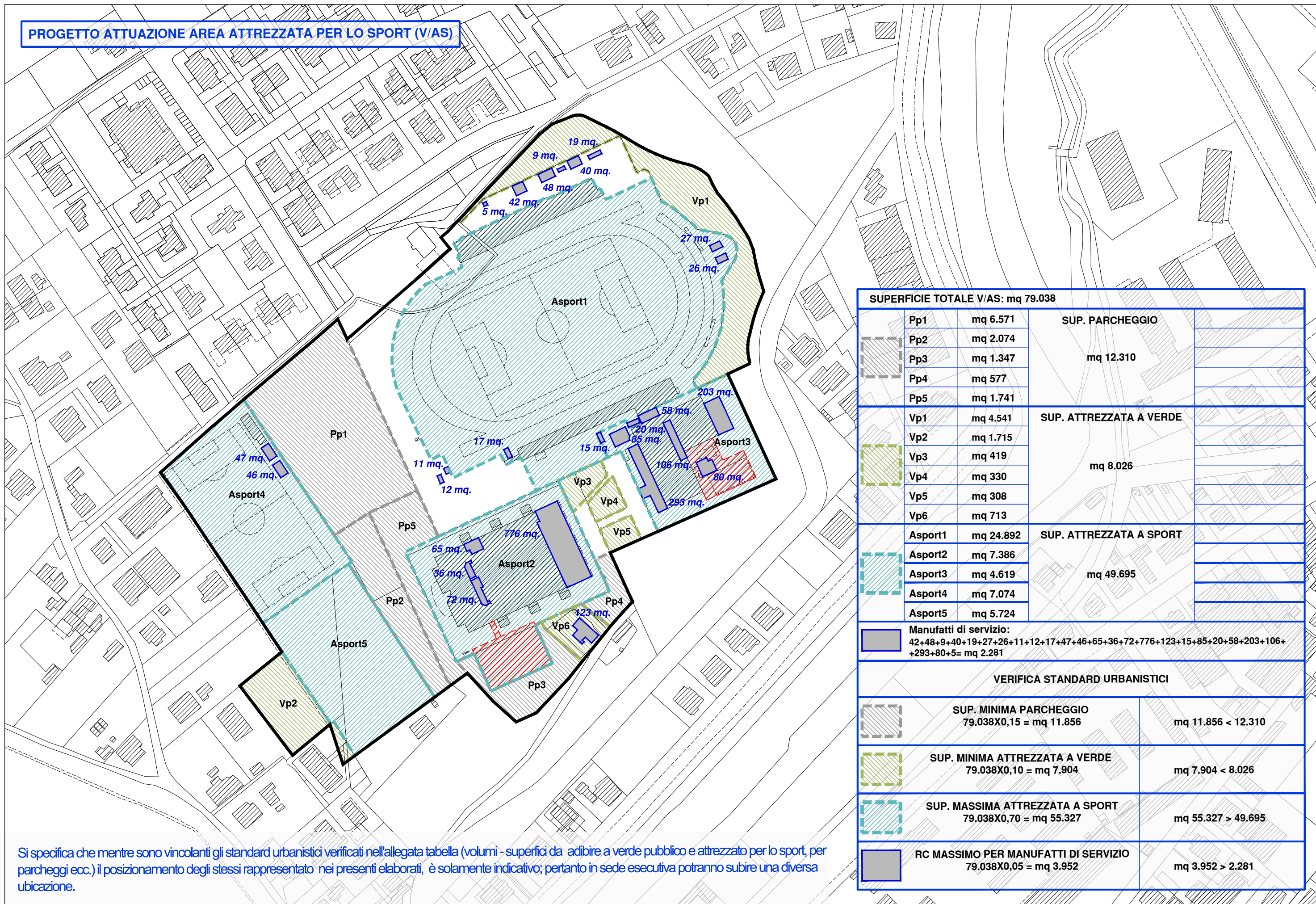
4. ELENCO ELABORATI AGGIORNATI

- *Tavola 0 – inquadramento territoriale generale*
- *Tavola 1a – impianto polivalente di S. Pietro - inquadramento territoriale, PRG vigente, previsioni di variante*
- *Tavola 1b – impianto polivalente di Sterpete - inquadramento territoriale, PRG vigente, previsioni di variante*
- *Tavola 1c – nuova attrezzatura di Moano - inquadramento territoriale, PRG vigente, previsioni di variante*
- *Tavola 1d – nuova attrezzatura di Torre di Montefalco - inquadramento territoriale, PRG vigente, previsioni di variante*
- *Elaborato A – relazione tecnica illustrativa*
- *Elaborato B – stralcio Norme Tecniche di Attuazione*
- *Elaborato C – documentazione fotografica*
- *Elaborato D – relazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica*
- *Elaborato E1 – rapporto preliminare ambientale per area S. Pietro*
- *Elaborato E2 – rapporto preliminare ambientale per area Sterpete*
- *Elaborato E3 – rapporto preliminare ambientale per Moano*
- *Elaborato E4 – rapporto preliminare ambientale per Torre di Montefalco*
- *Elaborato F – Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione*

Aprile 2026

IL PROGETTISTA
Arch. Anna Conti

PROGETTO ATTUAZIONE AREA ATTREZZATA PER LO SPORT (V/AS)

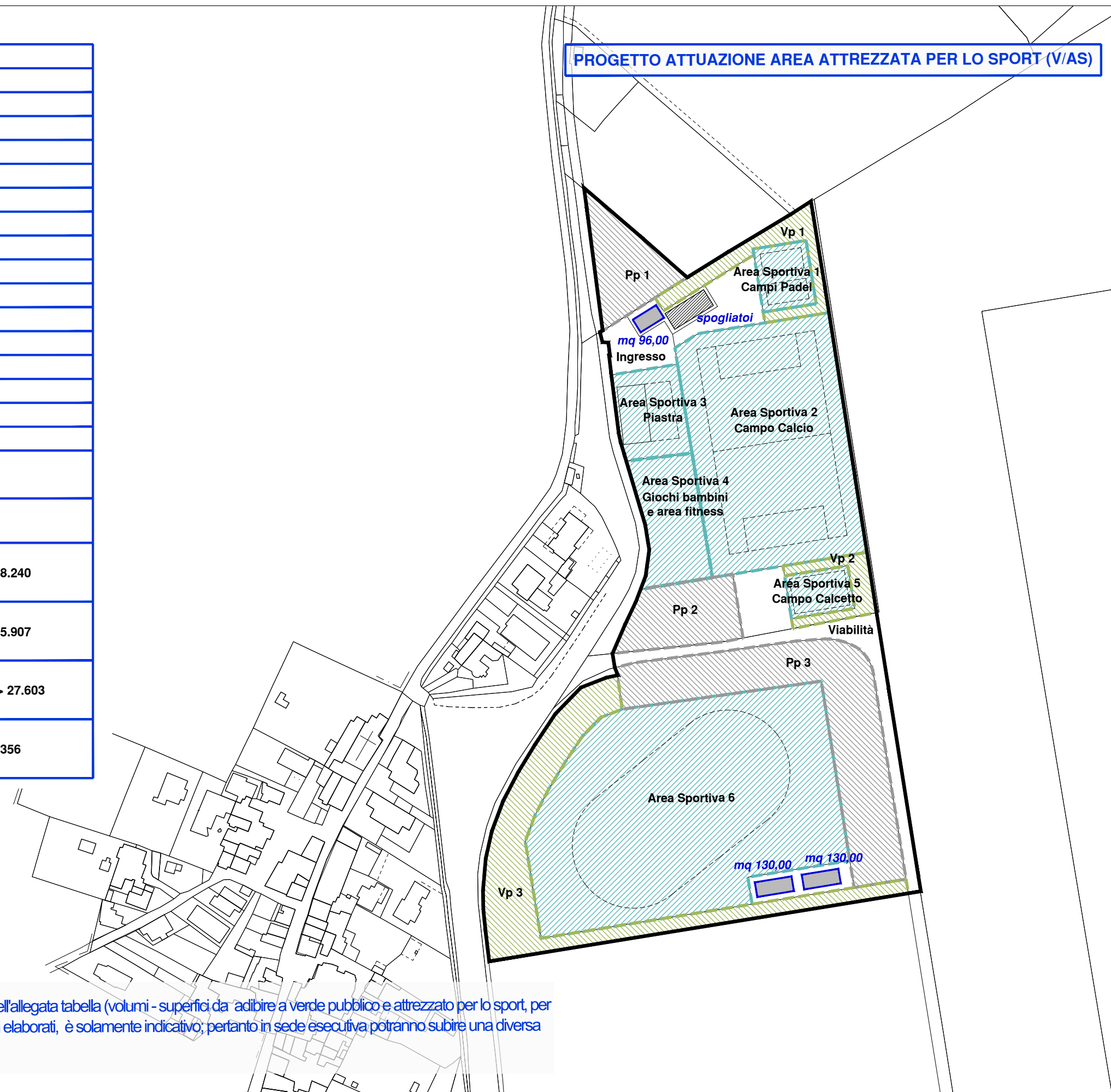


SUPERFICIE TOTALE V/AS: mq 79.038			
[Grey hatched]	Pp1	mq 6.571	SUP. PARCHEGGIO mq 12.310
	Pp2	mq 2.074	
	Pp3	mq 1.347	
	Pp4	mq 577	
	Pp5	mq 1.741	
[Green hatched]	Vp1	mq 4.541	SUP. ATTREZZATA A VERDE mq 8.026
	Vp2	mq 1.715	
	Vp3	mq 419	
	Vp4	mq 330	
	Vp5	mq 308	
	Vp6	mq 713	
[Blue hatched]	Asport1	mq 24.892	SUP. ATTREZZATA A SPORT mq 49.695
	Asport2	mq 7.386	
	Asport3	mq 4.619	
	Asport4	mq 7.074	
	Asport5	mq 5.724	
[Grey box]	Manufatti di servizio: 42+48+9+40+19+27+26+11+12+17+47+46+65+36+72+776+123+15+85+20+58+203+106+ +293+80+5= mq 2.281		
VERIFICA STANDARD URBANISTICI			
[Grey hatched]	SUP. MINIMA PARCHEGGIO 79.038X0,15 = mq 11.856		mq 11.856 < 12.310
[Green hatched]	SUP. MINIMA ATTREZZATA A VERDE 79.038X0,10 = mq 7.904		mq 7.904 < 8.026
[Blue hatched]	SUP. MASSIMA ATTREZZATA A SPORT 79.038X0,70 = mq 55.327		mq 55.327 > 49.695
[Grey box]	RC MASSIMO PER MANUFATTI DI SERVIZIO 79.038X0,05 = mq 3.952		mq 3.952 > 2.281

Si specifica che mentre sono vincolanti gli standard urbanistici verificati nell'allegata tabella (volumi - superfici da adibire a verde pubblico e attrezzato per lo sport, per parcheggi ecc.) il posizionamento degli stessi rappresentato nei presenti elaborati, è solamente indicativo; pertanto in sede esecutiva potranno subire una diversa ubicazione.

SUPERFICIE TOTALE V/AS: mq 46.865			
Pp1	Pp1	mq 1.539	SUP. PARCHEGGIO
	Pp2	mq 1.664	
	Pp3	mq 5.037	
		mq 8.240	
Vp1	Vp1	mq 1.110	SUP. ATTREZZATA A VERDE
	Vp2	mq 584	
	Vp3	mq 4.213	
		mq 5.907	
Asport1	Asport1	mq 806	SUP. ATTREZZATA A SPORT
	Asport2	mq 8.914	
	Asport3	mq 1.417	
	Asport4	mq 1.849	
	Asport5	mq 651	
	Asport6	mq 13.966	
		mq 27.603	
Manifatti di servizio: $96+130+130 = \text{mq } 356$			
VERIFICA STANDARD URBANISTICI			
	SUP. MINIMA PARCHEGGIO	$46.865 \times 0,15 = \text{mq } 7.030$	$\text{mq } 7.030 < 8.240$
	SUP. MINIMA ATTREZZATA A VERDE	$46.865 \times 0,10 = \text{mq } 4.687$	$\text{mq } 4.687 < 5.907$
	SUP. MASSIMA ATTREZZATA A SPORT	$46.865 \times 0,70 = \text{mq } 32.806$	$\text{mq } 32.806 > 27.603$
	RC MASSIMO PER MANUFATTI DI SERVIZIO	$46.865 \times 0,05 = \text{mq } 2.343$	$\text{mq } 2.343 > 356$

PROGETTO ATTUAZIONE AREA ATTREZZATA PER LO SPORT (V/AS)



Si specifica che mentre sono vincolanti gli standard urbanistici verificati nell'allegata tabella (volumi - superfici da adibire a verde pubblico e attrezzato per lo sport, per parcheggi ecc.) il posizionamento degli stessi rappresentato nei presenti elaborati, è solamente indicativo; pertanto in sede esecutiva potranno subire una diversa ubicazione.